

Favorientamento



Al termine della terza media si è chiamati a fare una scelta importante, che riguarda il percorso di studi e pone le basi per il proprio futuro professionale e lavorativo. E' importante che siano i ragazzi e le ragazze i protagonisti di questa decisione perché le scelte aiutano a crescere e ad assumersi progressivamente responsabilità. Decidere è tuttavia un processo delicato e complesso e occorre che genitori, insegnanti e tutti coloro che accompagnano la loro crescita siano di supporto nel cammino attraverso un confronto costruttivo e costante.

Come fare a scegliere?

La decisione è il momento finale di un processo di riflessione e conoscenza di sé e delle opportunità formative del territorio, che richiede tempo ed elaborazione. Si costruisce un progetto formativo e professionale individuale il cui obiettivo è il successo scolastico e la soddisfazione della persona.



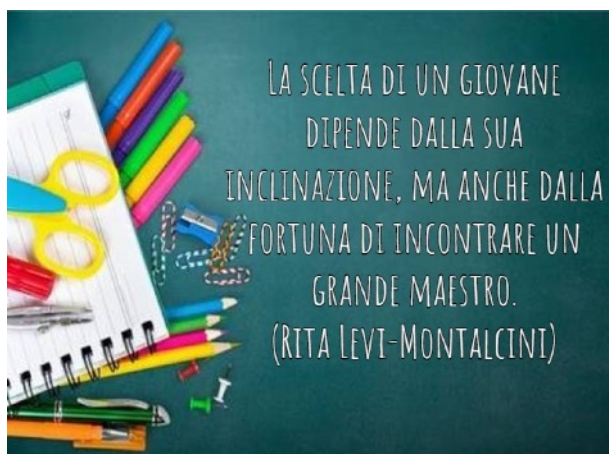
Occorre riflettere su di sé:

- Interessi (ciò che piace, interessa, incuriosisce, diverte).
- Attitudini (ciò che si riesce ad apprendere e ciò che si riesce a fare in modo naturale).
- Abilità e competenze (ciò che si è già imparato e si sa fare in maniera strutturata).
- Caratteristiche personali individuali.
- Sogni, desideri professionali (ciò che si è immaginato di fare "da grande", ciò che fa fantasticare).

Occorre riconoscere:

- Motivazione (il motore che spinge a raggiungere obiettivi e risultati immediati e futuri).
- Metodo (l'utilizzo di modalità strutturate che permettono di rendere efficace lo studio).
- Impegno e applicazione (il tempo e la costanza che si dedicano all'apprendimento).
- Rendimento scolastico (il proprio andamento scolastico negli anni).
- Autonomia (la capacità di elaborare i contenuti dello studio da soli)
- Organizzazione e concentrazione.





LA SCELTA DI UN GIOVANE
DIPENDE DALLA SUA
INCLINAZIONE, MA ANCHE DALLA
FORTUNA DI INCONTRARE UN
GRANDE MAESTRO.
(RITA LEVI-MONTALCINI)

Prima di
scegliere la scuola
superiore cosa è
utile sapere...

Scegliere significa selezionare tra una serie di opportunità, ma pensateci ... Quando volete comprare un capo d'abbigliamento, prima di entrare in un negozio sapete già di che taglia e di che genere lo cercate: sportivo o elegante, estivo o invernale, rosso o blu. Tuttavia, è nel negozio che **perfezionare la vostra scelta**, è lì che scoprite che forse sarebbe più adatto un altro modello o trovate un colore che non avreste mai preso in considerazione e così via. Scegliere una scuola non è certo come comprare un capo d'abbigliamento, ma il percorso mentale è molto simile! Riflettete sulle vostre caratteristiche personali, ambiti professionali che vi attraggono, poi approfondite la conoscenza delle tipologie di scuola che sono presenti sul nostro territorio e incrociate questi dati e vedrete che le idee saranno più chiare. Non preoccupatevi se la scelta vi spaventa, vi fa sentire incerti o insicuri. C'è chi si avvicina con grande timore e chi è incuriosito e desideroso di cambiare scuola. Frequentare una scuola dove vengono insegnate **materie che vi incuriosiscono** contribuisce ad alimentare la **motivazione** allo studio e questa è il motore che vi spinge a continuare:

- Cercate di riconoscere le vostre attitudini.
- Osservate ciò che imparate e fate più facilmente, perché quelli sono i campi in cui potete crescere con minor fatica e maggior soddisfazione.
- Raccontatevi quali sono i lavori che vorreste fare "da grandi".
- Ricordatevi quello che sognavate quando eravate bambini.
- Valutate le caratteristiche delle professioni o dei mestieri che vorreste fare.
- Perché studiate: per ottenere buoni voti o per ubbidire ai genitori? O anche per soddisfare curiosità o raggiungere obiettivi e risultati che ci si è proposti. Più la **motivazione** allo studio è presente in noi e più sarà duratura.

Se non avete voglia di studiare non fatevene una colpa, preferite imparare attraverso attività pratiche e manuali, e meno con lezioni teoriche, o che abbiate accumulato difficoltà nelle elementari o nelle medie o che a scuola vi sentiate inadeguati, non all'altezza... Per tutto c'è rimedio.

Parlate con i vostri genitori e i familiari che vi sono cari. Vi conoscono bene e desiderano il meglio per voi. Se non hanno le vostre stesse idee, non c'è nulla di male. Confrontatevi, discutete, fatevi conoscere e sarà utile comunque, sia per la scelta della scuola sia per la relazione con loro. Chiedete ai vostri insegnanti come vi vedono. Loro conoscono come vi comportate a scuola e questo potrebbe corrispondere a come siete realmente o a come volete mostrare di essere. Sarà utile confrontarsi così avrete una visione più completa su di voi e sulle vostre prospettive.

Se non vi riconoscete e vi sembra non sia coerente con le vostre aspettative, chiedete spiegazioni e fate domande per comprenderne le ragioni. Cercate di capire la differenza tra licei, istituti tecnici, istituti professionali e formazione professionale. E' fondamentale per poter scegliere bene; quindi visionate i siti delle scuole, prendete appunti e confrontate le caratteristiche tra loro. Non ci sono scuole migliori o peggiori, solo quelle più adatte per voi. La scelta che farete è quindi specifica e personale, perché ogni persona è unica e irripetibile.

Non è la scelta per la vita, iniziate il percorso cercando la scuola migliore per voi e poi strada facendo saranno sempre più chiari obiettivi e interessi professionali e vi muoverete di conseguenza, potete sempre cambiare. Se dopo l'inizio dell'anno scolastico vi accorgete di aver sbagliato e non essere portati per il percorso intrapreso, potrete pensare a un'alternativa.

Ma ricordate che prima decidete e più semplice sarà il passaggio ad altro istituto.

L'importante è frequentare un percorso, qualsiasi esso sia, con successo e soddisfazione. E quando questo accade è perché quel percorso è proprio adatto a voi!